

**PRESTITO
LIBERO**
PRESTITI
AI DIPENDENTI
PARMA
VIA XXII LUGLIO 43
TEL. 0521 228096



L'INFORMAZIONE

DI PARMA

**PRESTITO
LIBERO**
PRESTITI PENSIONATI
FINO 80 ANNI
PARMA
VIA XXII LUGLIO 43
TEL. 0521 228096

L'INFORMAZIONE DI RETE 7 S.p.A. - Direzione e Redazione Parma via dei Mercati, 16/A cap 43100 Tel. 0521/993496, fax 0521/941553,
E-mail: redazione@informazione.com; Pubblicità EDIT 7, via dei Mercati, 16/A, 43100 Parma, tel. 0521/942126, fax 0521/941553; commerciale@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spediziona in Abbonamento Postale - D.L. 352/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, Paragrafo 1, 14/B BO

Abbonamento obbligatorio con LA STAMPA

MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2008 ANNO IV NUMERO 56

€ 1,00

Secondo l'organizzazione l'azienda sta gestendo male la situazione di crisi del supermercato

Panorama, allarme dei sindacati

La Cgil: «Interrotto il confronto, vogliono licenziare sei dipendenti»

Rottura delle trattative, sei dipendenti a tempo pieno a rischio e un futuro non certo roseo. E' la difficile situazione della catena di centri commerciali Panorama ed a lanciare l'allarme e sono le organizzazioni di categoria Filcams-Cgil e Fisacat Cisl di Parma che, in una nota, esprimono «forte preoccupazione per la situazione dei lavoratori dell'ipermercato» e dichiarano fin da subito lo stato di agitazione e non escludono di scioperare.

Secondo quanto riportano i sindacati l'azienda ha infatti avviato la procedura di mobilità con conseguente riduzione del personale in 10 punti vendita dei 25 totali presenti in Italia, comunicando un esubero a livello nazionale di 227 lavoratori, rapportati ad una prestazione a tempo pieno. Le riduzioni di personale riguardano anche il punto vendita di Parma in cui «l'azienda ha sancito una riduzione di 6,6 posizioni full time, quasi tutti nel reparto tessile». Il giudizio dei rappresentanti dei lavoratori su questi esuberi è pesante. «La decisione di ridurre il personale è certamente esagerata, se non del tutto strumentale».

Non è certo con la riduzione del costo del lavoro o la terziarizzazione che si rimane competitivi nella grande distribuzione, bensì con la valorizzazione del personale ed una maggiore attenzione al cliente. La preoccupazione dei sindacalisti è legata anche al fatto che le trattative con l'azienda sono state bruscamente interrotte.



Le iniziative

«Non escludiamo di effettuare uno sciopero»

te. «Contestiamo all'azienda - si legge nella nota - il metodo fin qui adottato per affrontare la crisi, essendo mancato di fatto il confronto preventivo con un sistema di relazioni sindacali corrette, che certamente avrebbe portato a soluzioni condivise, se non addirittura a scongiurare la riduzione del personale prospettata oggi dall'Azienda». Per questi motivi è stato proclamato da subito lo stato di agitazione e i sindacati non escludono di «proclamare scioperi se l'Azienda non dovesse affrontare con le dovute e corrette relazioni sindacali la procedura di mobilità».